AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

BARREA SHOCK, IL LAGO E' PROSCIUGATO: IL PARCO E' PREOCCUPATO, I COMUNI MENO

15 Ottobre 2015



BARREA – Stanno facendo il giro della rete le foto del lago Barrea prosciugato.

L'immagine simbolo del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise completamente stravolta a piacimento dell'Enel che gestisce l'apertura della diga.

E come ogni anno per interventi di manutenzione il livello dell'acqua scende fin quasi al prosciugamento del bacino, realizzato nel 1951 con lo sbarramento del fiume Sangro.

Il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, che ne ha la gestione e la competenza, sembra tuttavia impotente difronte alle scelte dell'ente dell'energia.

"È una di quelle storie tutte italiane – dice ad *AbruzzoWeb* il presidente Antonio Carrara – anche l'estate scorsa c'è stato un abbassamento che alla fine ho scoperto essere naturale, Enel ha garantito che non era in corso alcuna operazione, ma semplicemente entrava meno acqua di quella che usciva".

Ma sul fatto che gli interventi dell'azienda sul livello del lago abbiano conseguenze Carrara non ha dubbi: "È fuori discussione, eliminare acqua a ogni stagione in quei termini significa causare danni sia alla fauna lacustre che alla flora, oltre che all'aspetto paesaggistico. Proverò a capire – annuncia – se sia possibile che ci sia maggiore rispetto, per quanto artificiale il lago ha assunto caratteri di naturalità".

La pensa diversamente il sindaco di Barrea, Andrea Scarnecchia, per il quale "le preoccupazioni degli ambientalisti sulle conseguenze su flora e fauna sono tutte da dimostrare".

A nulla sono serviti neanche i tavoli istituiti negli scorsi anni, puntualmente sciolti senza il raggiungimento di soluzioni che mettessero d'accordo Parco, comunità locali ed Enel. Se non quella di evitare l'abbassamento del livello durante la stagione estiva, quando il lago è, più del resto dell'anno, fonte di turismo e, quindi, di economia.

"A nessuno piace che il lago si svuota ma questo è essenziale per prevenire disastri più a valle. Anni fa – ricorda a questo giornale – una pioggia torrenziale provocò allagamenti tra Scontrone e Castel di Sangro, quindi un tavolo tecnico con Enel e Protezione civile portò alla conclusione che fosse essenziale ridurre la portata del lago in prossimità del periodo delle piogge".

Il sindaco è, anzi, soddisfatto del fatto che da qualche anno a questa parte lo svuotamento del bacino avvenga ad inizio autunno, visto che prima l'operazione iniziava ad agosto, quindi in piena stagione turistica.

"Non c'è alternativa – taglia corto – e sono prive di fondamento le insinuazioni su presunti scarichi fognari nel lago, il Comune di Barrea ha da tempo provveduto a installare un depuratore e porta avanti interventi migliorativi della qualità del

lago”.

“Le preoccupazioni degli ambientalisti sui rischi per flora e fauna – ribadisce – sono legate a elementi che sono tutti da dimostrare”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli